PCIC819004 - A0904C0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001446 - 15/05/2026 - IV - E



DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

del 15 MAGGIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "SAN COLOMBANO"
Via Mazzini, 6 – BOBBIO (Pc)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5^ SA
Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

INDICE	pagine
Composizione Cdc e orario settimanale triennio	3
Caratteristiche del corso di studi	4-5-6
Scheda presentazione classe	7
Indicazioni metodologiche	8-9
Parametri e criteri di valutazione e attività di recupero	9-10-11
Indicatori per il voto di condotta	11-12-13-14
Criteri per scrutinio finale e assegnazione credito scolastico	14-15
Attività integrative e progetti	16
Modulo CLIL – PCTO	17
Orientamento	18
Simulazioni prove scritte e relative griglie, educazione civica e aree comuni per colloquio orale	19-20
Schede disciplinari	24
Elenco allegati	25
Firme documento Consiglio di classe	26

COORDINATRICE DI CLASSE: prof.ssa Augusta Mazzolini

SEGRETARIO: prof.ssa Monica Taina

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	Tempo RAPPORTO LAVORO	DISCIPLINA	CONTINUIT A' DIDATTICA		
			3^	4^	5^
Ballerini Eugenia	Indeterminato	Inglese	X	X	X
Grecchi Lara (suppl. di Biazzi Stefano)	Determinato	Scienze motorie e sport.			X
Borloni Elisa	Determinato	Francese		X	X
Carbeni don Claudio	Indeterminato	Religione			X
Guarinoni Marco	Determinato	Matematica			X
Marzari Erika	Indeterminato	Ec. pubblica	X	X	X
Mazzolini Augusta	Indeterminato	Economia Aziendale		X	X
Seller Mauro	Indeterminato	Italiano e Storia			X
Taina Monica	Determinato	Diritto		X	X

Scansione oraria settimanale (triennio)

DISCIPLINA	Ore settimanali		
	cl. 3^	**cl. 4^**	**cl. 5^**
Diritto	*3*	*3*	*3*
Economia Aziendale	*6*	*7*	*8*
Economia politica / Economia pubblica	*3*	*2*	*3*
Francese	*3*	*3*	*3*
Informatica	*2*	*2*	-
Inglese	*3*	*3*	*3*
Italiano	*4*	*4*	*4*
Matematica	*3*	*3*	*3*
Religione	*1*	*1*	*1*
Scienze motorie	*2*	*2*	*2*
Storia	*2*	*2*	*2*
TOTALE ORE SETTIMANALI	***32***	***32***	***32***

Titolo di studio rilasciato

Diploma di Istituto Tecnico settore economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Profilo educativo, culturale e professionale

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dei prodotti finanziari. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, **è in grado di:**

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali · utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
   - Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto:
   - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
   - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date · Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
8. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
9. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^ SA

NUMERO TOTALE ALUNNI: 6 (3 femmine e 3 maschi)
PROVENIENZA CLASSI DIVERSE: 0
PROVENIENZA ALTRI ISTITUTI: 0

Nell'anno scolastico 2021/22 si è costituita l'attuale classe, inizialmente composta da 14 alunni (5 femmine e 9 maschi). Nel corso degli anni si sono verificati ngressi, abbandoni e non ammissioni alla classe successiva che hanno progressivamente ridotto il numero degli studenti, fino agli attuali sei alunni, il cui percorso scolastico si è svolto regolarmente.

La classe si è sempre distinta per un comportamento corretto ed educato e per una partecipazione abbastanza attiva. L'impegno e l'interesse sono stati generalmente costanti, soprattutto da parte della componente femminile del gruppo, mentre per altri studenti si sono rivelati più discontinui. La frequenza è sempre risultata regolare e, di conseguenza, le assenze hanno raggiunto percentuali trascurabili.
Per quanto riguarda il metodo di studio, occorre fare alcune precisazioni: esso risulta proficuo e discretamente consolidato per circa la metà della classe, mentre per altri appare ancora impreciso, approssimativo e talvolta poco efficace.
Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio di classe, visto anche l'esiguo numero di componenti del gruppo-classe, ha messo in atto strategie mirate sia al recupero di coloro che presentavano le maggiori difficoltà, sia al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di quelli che possedevano una buona preparazione di base.

Per gli studenti dell'attuale classe quinta si ritiene opportuno sottolineare che:

- Il rendimento complessivo, nel presente anno scolastico, è risultato mediamente quasi buono, poiché alcuni elementi hanno mantenuto fede agli impegni assunti, producendo e rielaborando materiale didattico con risultati apprezzabili. Più difficoltoso è stato, invece, il percorso di qualche alunno, che ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi a causa di carenze nel metodo di studio e di limitate capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Sebbene i risultati non siano stati sempre pienamente soddisfacenti, non sono mai venuti meno il dialogo e il confronto con i docenti.

- Nonostante le criticità evidenziate, è importante sottolineare che il clima scolastico è risultato sereno e abbastanza collaborativo. Pur non essendo mancati momenti di confronto acceso o di contrasto, gli studenti hanno generalmente mantenuto un atteggiamento di rispetto reciproco e conforme ai principi di buona educazione.

- I rapporti con le famiglie degli alunni/e sono stati formali ma cordiali.

- *Per l'eventuale presenza nella classe di alunni con bisogni educativi speciali si rimanda alla documentazione riservata che sarà consegnata al Presidente della Commissione*

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE	• *Assiduo richiamo al rispetto delle norme comportamentali e del regolamento d'istituto.* • *Sollecitazione alla socializzazione e all'integrazione nel rispetto della corretta interazione studente-studente e studente-docente.* • *Guida all'acquisizione di un efficace metodo di studio e di un linguaggio tecnico corretto.* • *Correttezza, coerenza e trasparenza nelle valutazioni.*
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE	**Area comportamentale**: • *Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutte le persone che operano nella scuola.* • *Rispettare gli orari scolastici.* • *Rispettare le attrezzature e gli spazi in dotazione alla scuola.* • *Rispettare il regolamento d'istituto.* • *Intervenire nelle discussioni in modo ordinato e rispettoso delle opinioni altrui.* • *Portare sempre e conservare in modo ordinato gli strumenti di studio (libri, quaderni, fogli, biro, squadre) · Rispettare le consegne.* • *Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.* • *Utilizzare efficacemente il proprio tempo in classe e a casa.* **Area cognitiva:** • Possedere le competenze disciplinari, *digitali, sociali, civiche e di cittadinanza.* • *Saper leggere, comprendere ed interpretare testi, schemi logici, mappe, grafici.* • *Saper individuare, eventualmente in modo guidato, e memorizzare gli elementi disciplinari di base.* • *Saper curare la redazione e il riordino del quaderno di lavoro.* • *Saper riassumere un breve testo in modo corretto ed essenziale.* • *Saper rispondere a domande chiuse o aperte. Saper risolvere semplici problemi, eseguire calcoli e produrre testi di argomento disciplinare.* • *Saper utilizzare la terminologia e simbologia specifica di ogni disciplina.* •

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER RAGGIUNGERLI	• *Lezione frontale.* • *Esercitazioni in classe.* • *Lavori individuali e di gruppo.* • *Lettura guidata dei libri di testo.* • *Elaborazione di schemi ed appunti.* • *Discussioni guidate.* • *Controllo del quaderno di lavoro.* • *Verifiche formative.* • *Attività di recupero* • *Utilizzo della L.I.M. nelle sue varie potenzialità.*
OBIETTIVI SPECIFICI	Si rimanda alle schede disciplinari

PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddivisione dell'anno scolastico ha seguito la scansione per **quadrimestri**, sebbene il processo valutativo sia stato continuo durante l'intero anno scolastico e orientato al successo formativo degli studenti.

Le **verifiche** sono state svolte sulla base di criteri definiti nell'ambito della programmazione annua del Consiglio di classe e delle riunioni di dipartimento:

• i voti di profitto scaturiscono da un complesso di prove corrette e valutate secondo i criteri che sono stati fissati e comunicati alla classe

• concorrono alle valutazioni un congruo numero di voti che devono riguardare tutti gli aspetti delle materie oggetto di valutazione (es. scritto e orale, oppure scritto, orale e pratico)

• la valutazione finale è espressa con un voto unico in tutte le discipline

• le singole prove sono classificate con voto da 2 a 10.

Tipologie delle prove di verifica in presenza:

· Scritte
· Orali
· Pratiche
· Lavori di gruppo
· Progetti e relazioni tecniche

Nella valutazione globale assumono rilevanza i seguenti aspetti:

APPRENDIMENTO: conoscenze, competenze, abilità; in considerazione anche del livello di partenza, del metodo di lavoro, della capacità di recupero, dello sviluppo delle potenzialità e dell'originalità espressiva

IMPEGNO: applicazione nello studio e nelle attività didattiche e/o laboratoriali, approfondimento e ricerca personale, rispetto dei tempi di consegna

PARTECIPAZIONE: coinvolgimento nel dialogo educativo, rispetto delle regole della comunità scolastica, crescita personale finalizzata all'acquisizione di comportamenti responsabili.

La valutazione ha seguito pertanto lo schema seguente:

Giudizio sintetico	**Voto**	**Descrittori**
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	2 - 4	*l'alunno non formula risposte pertinenti alle richieste; non sa strutturare un'esposizione chiara neppure sulla scorta di domande guida; non possiede un lessico appropriato; non sa strutturare il discorso in modo organico; non conosce i contenuti fondamentali della disciplina; commette gravi errori.*
INSUFFICIENTE	5	*l'alunno ha difficoltà nel rispondere con pertinenza alle richieste, nello strutturare un'esposizione chiara ed ordinata, nell'usare un lessico ed una sintassi appropriati; commette errori (non gravi) anche nell'esecuzione di semplici compiti; necessita di guida e sollecitazione.*
SUFFICIENTE	6	*l'alunno fornisce risposte pertinenti alle richieste; sa cogliere i nuclei informativi essenziali; espone in modo comprensibile sulla scorta di domande-guida; sa usare in relazione alle diverse discipline una terminologia specifica elementare ma corretta; non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti; necessita parzialmente di guida e sollecitazione.*
DISCRETO	7	*rispetto al livello precedente, l'alunno deve dimostrare di aver acquisito una maggiore autonomia e precisione; sa eseguire compiti complessi con qualche errore ed imprecisione.*

BUONO	8	*rispetto ai livelli precedenti, l'alunno deve saper collegare singoli argomenti in contesti diversi; fare inferenze; non commette errori sostanziali nell'esecuzione di compiti complessi.*
OTTIMO	9 - 10	*l'alunno conosce in modo esauriente gli argomenti proposti e li espone in modo autonomo; si esprime in modo chiaro e corretto usando le terminologie adeguate alle diverse materie; introduce riflessioni di tipo personale; non commette errori o imprecisioni nell'esecuzione dei compiti assegnati; è capace di valutazioni autonome ed approfondite.*

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tipo di attività	• *In itinere* • *lavoro individuale*
Metodi	· *Ripetizioni di argomenti o parte di essi.* · *Esercitazioni di gruppo.* · *Assegnazione di esercizi mirati, destinati al singolo alunno/a o a piccoli gruppi;* · *Correzione dettagliata degli esercizi assegnati.*
Modalità di verifica	· *Prove scritte.* · *Prove orali.* · *Prove pratiche.*

INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione è riferita a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione complessiva dello studente ne considera la maturazione e la crescita civile e culturale in ordine all'intero anno scolastico, i progressi e i miglioramenti realizzati.

Il voto di condotta viene assegnato collegialmente dal Consiglio di classe e deve:

- accertare i livelli di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.
- Il voto di condotta viene stabilito in base alla griglia di valutazione, riportata nella pagina seguente, che prende in esame vari indicatori.

La riforma del voto in condotta in base alla LEGGE 01 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico ....

In particolare, con la nuova legge:

- *Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.*
- *Nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;*
- *Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;*
- *Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;*
- *La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado, ma anche per gli studenti del penultimo e del terzultimo anno, in particolare una valutazione inferiore a 9 implica il mancato raggiungimento del massimo punteggio del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione.*

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti sarà modificata in questo modo:

- *In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.*
- *Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.*
- *Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità*

Indicatori per il voto di condotta	
10	Rispetto del Regolamento d'Istituto Partecipazione attiva all'attività scolastica nelle più diverse forme Atteggiamento propositivo e costruttivo alle lezioni Frequenza regolare, rispetto della puntualità e costante rispetto degli impegni scolastici Disponibilità costante al dialogo sia con gli insegnanti che con i compagni. Autonomia nel gestire lo studio e gli impegni scolastici e nel superare il proprio eventuale svantaggio. **Valutazione pienamente positiva dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
9	Rispetto del Regolamento d'Istituto Partecipazione attiva all'attività scolastica con interventi sollecitati dal docente. Atteggiamento propositivo Frequenza regolare, rispetto della puntualità e costante rispetto degli impegni scolastici Disponibilità al dialogo sia con gli insegnanti che con i compagni **Valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto Partecipazione non costante alle lezioni o passiva Frequenza non regolare con ritardi alle lezioni non sempre giustificabili. Sufficiente collaborazione con gli insegnanti e con i compagni Non costante rispetto degli impegni scolastici Scarsa attenzione nello studio e saltuario disturbo durante le lezioni **Valutazione solo parzialmente positiva dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
7	Presenza di almeno un richiamo scritto sul registro di classe Episodica mancanza di rispetto nei confronti di chi opera nella scuola Grave mancanza di rispetto delle strutture e degli arredi e delle dotazioni scolastiche. Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe, tendenza ad assentarsi in occasione di verifiche e/o valutazioni Episodico uso di un linguaggio scurrile Scarsa attenzione alla vita scolastica Mancanza di autonomia nel gestire il proprio tempo rispetto agli impegni **Valutazione negativa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
6	Presenza di più richiami scritti sul registro di classe per reiterate infrazioni disciplinari gravi Sospensioni dalle lezioni per diverse infrazioni Continua inosservanza delle consegne

	Scarsa attenzione nello studio e costante disturbo durante le lezioni Episodica mancanza di rispetto nei confronti di chi opera nella scuola Grave mancanza di rispetto delle strutture e degli arredi e delle dotazioni scolastiche Atti di bullismo di non grave entità Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico **Valutazione negativa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

5	Indisponibilità ad accogliere consigli e correzioni messe in atto dai Docenti e dal Dirigente Scolastico Ingiustificata assenza dalle lezioni Uso frequente di un linguaggio scurrile e offensivo nei confronti delle persone e dei sentimenti Frequente mancanza di rispetto nei confronti delle persone e delle cose Reiterati atti di bullismo ai danni di soggetti deboli, sia dentro la scuola, sia nell'ambito della vita che ha a che fare con la scuola stessa Reati o atti che violino la dignità e il rispetto della persona o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, o per sé medesimi. **Valutazione totalmente negativa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** L'attribuzione di una valutazione insufficiente deve comunque essere la risultante di una serie interventi messi in atto dalla scuola a seguito di ripetuti provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni

CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI

Il Consiglio di classe ha valutato, in via preliminare:

- il raggiungimento, da parte della classe nel suo complesso, degli obiettivi formativi programmati ad inizio d'anno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, in riferimento a ciascun studente
- situazioni didattiche particolari che abbiano potuto costituire elemento di disturbo o di rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.
- In presenza di alunni che si sono presentati con una non piena sufficienza in una disciplina, si sono valutati i seguenti elementi:

1) relativamente all'insufficienza:

· se si è determinata una carenza nella preparazione complessiva

· se riscontrata:

- in una materia già segnalata negli anni precedenti con debito formativo
- in una materia caratterizzante l'indirizzo

2) relativamente allo studente se:

- ha espresso un'evoluzione positiva nel corso dell'anno nella partecipazione all'attività didattica, nel rendimento complessivo e in quello specifico relativo alla singola disciplina
- ha espresso impegno di studio; ha frequentato con regolarità; ha partecipato attivamente alla vita della scuola
- è in grado di avere della disciplina una visione globale accettabile rispetto agli obiettivi minimi fissati dai docenti

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

ATTIVITA' INTEGRATIVE / PROGETTI

TITOLO	DOCENTI REFERENTI	TEMPI	Partecipanti
Visita aziendale: - CANTINE FERRARI - Trento	Prof.ssa MARZARI	10 marzo '26	Intera classe
"La Pubblica Amministrazione entra a scuola" – progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bobbio.	Proff. MARZARI e MAZZOLINI	Dal 06/02 al 19/03 2026	Intera classe
Festival della CULTURA TECNICA – Piacenza	Proff. MARZARI e MAZZOLINI	26 novembre 2025	Destinato solo ad alcuni
ICDL – Sostenimento esami	Prof.ssa MAZZOLINI - FRASCONI	Intero anno scolastico	Destinato solo ad alcuni
Incontro: "LE AZIENDE E LA MONTAGNA"	Consiglio di classe	29 novembre	Intera classe
ORIENTAMENTO - Universitario: Open Day presso Università Parma, Piacenza e Cremona - Post-diploma. Incontro con educatori e psicologi	Proff. BOSONI – MARZARI - MAZZOLINI	Intero anno scolastico	Intera classe
"LE PROFESSIONI DI MONTAGNA"	Prof.ssa MAZZOLINI	09-10-11 ottobre	Destinato solo ad alcuni
Incontro con l'ARMA DEI CARABINIERI: - "Cultura della legalità" - "Orientamento alla carriera militare"	Consiglio di classe	27 febbraio 20 novembre	Intera classe

MODULO CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, data la totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, la classe non ha affrontato moduli CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Tutti gli studenti hanno svolto attività di Formazione Scuola-Lavoro, come previste dalla legge 107/2015. Riassumendo brevemente gli alunni hanno partecipato a: corso sulla sicurezza (base), interventi di esperti esterni, visite ad aziende, seminari di approfondimento professionale, incontri finalizzati all'orientamento lavorativo e di prosecuzione degli studi e stage.

L'esperienza pratica ha aiutato gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a testare sul campo le loro attitudini, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Molte delle competenze specifiche e trasversali acquisite nelle attività suindicate hanno fornito un contributo fondamentale allo sviluppo del progetto d'indirizzo realizzato dagli studenti nel corso di questo anno scolastico; tali progetti costituiscono pertanto un significativo compendio di quanto appreso nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, oltre che nelle attività didattiche curricolari.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

15 APRILE 2026: PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

24 APRILE 2026: SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

26 MAGGIO 2026: COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22 dell'O.M. del 26/03/2026 e ha la finalità di accertare:

- ☐ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ☐ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- ☐ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

SCHEDE

DISCIPLINARI

di

Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Francese, Diritto, Economia pubblica, Economia aziendale, Scienze motorie e sportive.



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE **ore settimanali:** 8

Docente: Prof.ssa MAZZOLINI AUGUSTA

Testo in adozione: L. BARALE – G. RICCI - "FUTURO IMPRESA UP" - vol. 5 - ed. TRAMONTANA

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	**Contabilità generale e bilancio**	Contabilità generale Bilanci aziendali Analisi per indici e margini Analisi per flussi (Rendiconto del Patrimonio circolante netto) Reddito fiscale	- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. - Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. - Applicare i criteri fiscali	- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione - Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. - Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. - Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. - Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. - Riconoscere la funzione dei principi contabili. - Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio

				per indici e per flussi. - Passare dal reddito civilistico al reddito fiscale - Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. - Distinguere le fonti dagli impieghi.
2	**Responsabilità sociale d'impresa**	L'impresa sostenibile. I vantaggi della sostenibilità. La comunicazione non finanziaria. L'articolazione e il contenuto dei rendiconti sociali e ambientali.	- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. - - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	- Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. - Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale. - Esprimere valutazioni sui documenti analizzati
3	**Contabilità gestionale**	Metodi di calcolo dei costi Costi e scelte aziendali	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	- Individuare le caratteristiche delle informazioni. - Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. - Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. - Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva.

4	**Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**	Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione Business plan e marketing plan	- Definire il concetto di strategia. - Riconoscere le fasi dellagestione strategica. - Individuare le strategie dicorporate, di business e funzionali. - Individuare i punti di forza edi debolezza e correlarli conle opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. - Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati (budget e analisi degli scostamenti) - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative.
5	**Prodotti e servizi finanziari per le imprese**	Finanziamenti a breve termine	- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.	- Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. - Individuare le diverse tipologie di fido bancario. - Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente. - Analizzare le fasi

eadottate dalle imprese

			- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di - comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	- dell'istruttoria di fido.



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: Economia Pubblica **ore settimanali: 3**

Docente: Prof./ssa Erika Marzari

Testo in adozione: Scelte sostenibili casa editrice Le Monnier

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA
1	Intervento pubblico nell' economia. Finalità e modalità,	Politiche macro economiche e microeconomiche	saper riconoscere e distinguere i cambiamenti dei sistemi economici,	ricercare ed analizzare i rapporti, previsioni, studi economici di settore.

2	Contabilità pubblica	Spese ed entrate pubbliche . il bilancio dello Stato	comprendere la struttura del bilancio come documento giuridico contabile . saper distinguere le principali voci,	riconoscere gli effetti politico, economici e finanziari poste in essere dalla Governance di un settore o di un Paese. riconoscere il ruolo del bilancio statale come strumento di politica economica
3	Spesa pubblica e Stato sociale	Pensione e salute. Assistenza e previdenza.	saper comprendere il ruolo del Wellfare State e l'operatività degli ammortizzatori sociali,	comprendere le ricadute che il wellfare state riversa sulle varie categorie di contribuenti
4	I beni pubblici e il demanio dello Stato	demanio necessario ed accidentale. imprese pubbliche e privatizzazioni rapporto debito pubblico e privatizzazioni	comprendere il diritto di proprietà in ottica pubblica.	saper riconoscere il ruolo delle privatizzazioni nell'economia nazionale.
5	il sistema tributario	imposte, tasse,contributi. progressività dell'imposta	analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale	creare collegamenti e documentare attività individuali inerenti situazioni reali

6	Effetti delle imposte	Elusione Evasione Erosione	omissioni fiscali come reato patrimoniale	saper comprendere le conseguenze penali
7	Le imposte in Italia	Irpef Ires IVA	riconoscere i macro fenomeni nazionali ed internazionali connessi	Saper distinguere le tipologie di tributi con riferimento alla realtà italiana.

E' stato approfondita, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la tematica inerente La Finanza e Contabilità Pubblica .



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: Matematica **ore settimanali:** 3

Docente: Prof. Guarinoni Marco

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso" con tutor, seconda edizione, vol. 5, Zanichelli.

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'
1	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI (Cap.21)	Definizione e dominio di funzione in due variabili. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite, lineari e non	Saper riconoscere le diverse tipologie di funzioni in due variabili e saper ricercare per ognuna il dominio. Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili mediante rappresentazione grafica.

		lineari. Derivate parziali: definizione e calcolo di derivate prime e seconde. Teorema di Schwarz (solo enunciato). Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi vincolati.	Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde. Saper determinare i massimi e minimi relativi mediante il calcolo delle derivate e i massimi e minimi vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
2	FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA (Cap.22)	Funzione marginale della domanda rispetto al prezzo e al reddito. Elasticità ed elasticità parziale di una funzione. Elasticità parziale della domanda: domanda rigida, elastica e unitaria. Elasticità incrociata della domanda: beni succedanei, complementari, indipendenti. Determinazione del massimo del profitto di	Saper calcolare le funzioni marginali e commentare i risultati. Saper definire il concetto di elasticità nelle sue diverse accezioni e saper interpretare i risultati ottenuti. Saper costruire e risolvere semplici modelli di problemi economici massimizzando la funzione profitto mediante il calcolo delle derivate.

		un'azienda in regime di concorrenza perfetta.	
3	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (Cap.23)	Ricerca operativa e sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati in una variabile.	Saper costruire il modello matematico con la funzione di massimo utile rappresentata da una retta o una parabola: risoluzione analitica e grafica.



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: Lingua e civiltà Inglese **ore settimanali: 3 ore**

Docente: Prof.ssa Ballerini Eugenia

Testo in adozione: Think Business- A global perspective to Business Studies di F. Bowen e M. Cumino, ed. Petrini

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	WORK IN THE NEW MILLENNIUM	Technological revolution- Green Business - Global trade - IT in manufacturing- E-commerce- Fair trade- CSR -	Saper esporre le tematiche trattate esprimendosi in lingua inglese in modo corretto; analizzare e interpretare testi autentici; sapersi orientare in autonomia; saper rielaborare il materiale in nuovi contesti.	Comprendere, analizzare ed esporre in forma scritta ed orale i contenuti affrontati; organizzare il materiale e sviluppare il senso critico rispetto alle dinamiche socio-economiche trattate.
2	CITIZENSHIP: LOOKING FOR A JOB	Methods of communication: visual, oral, written- Finding a job- Job adverts- The	Saper esporre le tematiche affrontate esprimendosi in lingua inglese corretta; analizzare e interpretare testi	Comprendere, analizzare ed esporre in forma orale e scritta i contenuti affrontati; organizzare il materiale di lavoro; simulare dialoghi al lavoro.

		CV- Covering letters- Job interview- Telephone enquieries, orders and replies to orders.	autentici; sapersi orientare in autonomia; rielaborare il materiale e sviluppare una propria opinione rispetto alle dinamiche trattate.	
3	CULTURAL BACKGROUND	The UK: Milestone of British History- The Industrial Revolution- The British Empire and Colonialism- The Commonwealth- The political system-. The USA: A nation of immigrants – Slavery- The Great Depression – The 2008 Stock Market crash.	Saper esporre le tematiche oggetto di studio esprimendosi in lingua inglese corretta; saper analizzare e interpretare testi autentici; sapersi orientare in autonomia; rielaborare il materiale; comparare e riconoscere pregiudizi.	Comprendere, analizzare ed esporre in forma scritta e orale i contenuti affrontati; organizzare il materiale; sviluppare il senso critico rispetto alle dinamiche trattate.
4	THINKERS IN ECONOMICS	Adam Smith: free market and competition JM Keynes: Theory of unemployment	Esporre i concetti affrontati esprimendosi in modo corretto; orientarsi in modo indipendente; sviluppare il senso critico e una opinione personale rispetto alle dinamiche trattate.	Comprendere, analizzare ed esporre in forma scritta e orale i contenuti affrontati; organizzare il materiale di lavoro; capire i nessi di causa-effetto; sviluppare il pensiero critico.
5	A GLOBAL VISION	The EU: The EU and you – The Development- The main institutions- The euro- The Brexit- The European debt crisis- The EU: Better in or out? THE UN: the Universal	Esporre le tematiche affrontate esprimendosi in lingua inglese corretta; analizzare ed interpretare testi autentici;orientarsi in autonomia; rielaborare il materiale.	Comprendere, analizzare ed esporre in forma scritta e orale i contenuti; organizzare il materiale di lavoro; sviluppare il pensiero critico rispetto alle dinamiche trattate.

		Declaration- The 2030 Agenda- International Heritage Day		
6	MARKETING AND ADVERTISING	The Marketing concept and process- Digital Marketing- Advertising: types, sponsorship, analysing adverts	Saper esporre le tematiche affrontate esprimendosi in lingua inglese; analizzare e interpretare testi autentici; sapersi orientare in autonomia; rielaborare il materiale di lavoro	Comprendere, analizzare ed esporre in forma scritta e orale i contenuti affrontati; organizzare il materiale di lavoro; sviluppare il pensiero critico rispetto alle dinamiche trattate.
7	BANKING AND FINANCE	Banking today: Economic indicator s- Banking services- The Grameen bank- Ethical banking- The Stock Exchange	Saper presentare le tematiche affrontate esprimendosi in lingua inglese corretta; analizzare testi autentici; orientarsi in autonomia; rielaborare il materiale.	Comprendere, analizzare ed esporre in forma orale e scritta i contenuti affrontati; organizzare il materiale di lavoro; sviluppare il pensiero critico rispetto alle dinamiche trattate.

- A febbraio è stato svolto un modulo di simulazioni Prove Invalsi: sono state dedicate 5 lezioni alle attività di Reading and Listening inerenti varie tematiche interdisciplinari di attualità secondo i criteri previsti dalle Prove Nazionali Invalsi.

Metodologie e strumenti

La metodologia è stata diversificata e personalizzata con lezioni interattive dialogate, discussioni, attività laboratoriali a coppie, uso di schemi, tabelle, riassunti, video, con uso della LIM, di materiale autentico, fornendo feedback per l'orientamento e la riflessione, cercando di sviluppare la comprensione dei collegamenti e di stimolare un'opinione personale, critica, non condizionata, dei fatti.

Bobbio, 15 Maggio 2026

La docente

Eugenia Ballerini



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: ***Lingua e letteratura italiana*** **ore settimanali: 4**

Docente: Prof. Mauro Seller

Testo in adozione: M. Sambugar, G. Salà, ***Tempo di letteratura,*** **Vol. 3, La Nuova Italia.**

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Positivismo e Naturalismo francese	Conoscenza del contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento; caratteristiche del Positivismo europeo; principi del Naturalismo francese; ruolo della scienza e del determinismo nella narrativa; autori principali del Naturalismo, con particolare riferimento a Émile Zola.	Comprendere i rapporti tra sviluppo scientifico, società industriale e produzione letteraria; collocare testi e autori nel contesto storico-culturale di riferimento; riconoscere caratteristiche e finalità della narrativa naturalista.	Individuare temi e caratteristiche stilistiche del Naturalismo; analizzare testi narrativi cogliendo il rapporto tra ambiente, eredità e comportamento umano; utilizzare il lessico specifico della critica letteraria.

2	Confronto tra *Germinal* di Zola e *Rosso Malpelo* di Verga	Conoscenza dei temi sociali legati al lavoro minorile, allo sfruttamento e alla questione operaia; conoscenza delle principali caratteristiche di Naturalismo e Verismo; contenuti essenziali dei testi analizzati.	Confrontare testi appartenenti a contesti culturali differenti; cogliere analogie e differenze tra poetiche e rappresentazioni della realtà; sviluppare riflessioni critiche sui temi del lavoro, dell'emarginazione e delle disuguaglianze sociali.	Analizzare e mettere in relazione testi narrativi; individuare tecniche narrative, scelte linguistiche e punti di vista; produrre testi espositivi e argomentativi relativi ai temi affrontati.
3	Giovanni Verga: il Verismo nella Sicilia di fine Ottocento	Conoscenza del Verismo italiano; la poetica dell'impersonalità; il ciclo dei vinti; il contesto economico e sociale della Sicilia postunitaria; contenuti e temi principali de *I Malavoglia*.	Interpretare il testo verghiano in relazione al contesto storico-sociale; riconoscere le innovazioni narrative di Verga; comprendere la rappresentazione della marginalità sociale e del conflitto tra tradizione e progresso.	Analizzare brani narrativi individuando narratore, focalizzazione e tecniche di regressione; riconoscere campi semantici e scelte linguistiche; esporre oralmente contenuti e interpretazioni in modo coerente.
4	Il Decadentismo francese e Baudelaire	Conoscenza del Decadentismo europeo; la figura del poeta moderno; temi e simboli de *I fiori del male*; il simbolismo e la poetica delle corrispondenze.	Comprendere la crisi dei valori positivistici e la nascita della sensibilità decadente; interpretare il linguaggio simbolico e analogico della poesia; collegare temi e motivi decadenti ad altre esperienze artistiche e culturali.	Analizzare testi poetici individuando figure retoriche, simboli e nuclei tematici; riconoscere gli elementi innovativi della poesia baudelariana; effettuare collegamenti interdisciplinari.
5	Giovanni Pascoli	Conoscenza della poetica del "fanciullino"; temi, simboli e linguaggio della poesia pascoliana; caratteristiche delle raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.	Comprendere il rinnovamento del linguaggio poetico tra Ottocento e Novecento; interpretare il valore simbolico degli elementi naturali; riconoscere il rapporto tra esperienza biografica e produzione poetica.	Analizzare testi poetici sul piano metrico, lessicale e retorico; individuare temi ricorrenti e procedimenti fonosimbolici; esprimere interpretazioni motivate dei testi letti.

6	Gabriele D'Annunzio	Conoscenza della figura dell'intellettuale decadente; temi dell'estetismo, del superomismo e del panismo; contenuti essenziali de *Il piacere* e di *Alcyone*.	Comprendere la complessità della figura dannunziana nel contesto culturale del Decadentismo; interpretare il rapporto tra arte, vita e mito dell'eccezionalità; riconoscere le caratteristiche della prosa e della poesia dannunziana.	Analizzare testi narrativi e poetici individuandone temi, stile e soluzioni linguistiche; confrontare modelli culturali differenti; utilizzare categorie interpretative appropriate.
7	Italo Svevo e il romanzo della crisi	Conoscenza del contesto mitteleuropeo; elementi della narrativa del primo Novecento; temi e struttura de *La coscienza di Zeno*; influenza della psicoanalisi e della crisi dell'io.	Comprendere la trasformazione del personaggio nel romanzo novecentesco; riconoscere il tema dell'inettitudine e della crisi identitaria; interpretare il rapporto tra narrazione, memoria e autoanalisi.	Analizzare il testo narrativo cogliendone struttura, ironia e strategie narrative; individuare il ruolo del narratore inattendibile; produrre riflessioni critiche sui temi affrontati.
8	Luigi Pirandello	Conoscenza della poetica dell'umorismo; concetti di identità, maschera, vita e forma; temi principali della narrativa e del teatro pirandelliano.	Comprendere la crisi dell'identità nel primo Novecento; interpretare il relativismo conoscitivo e il conflitto tra individuo e società; cogliere gli aspetti innovativi della produzione pirandelliana.	Analizzare testi narrativi e teatrali individuando temi, simboli e tecniche espressive; riconoscere il passaggio dal comico all'umoristico; esporre interpretazioni personali in modo argomentato.
9	Giuseppe Ungaretti	Conoscenza del contesto storico della Prima guerra mondiale; caratteristiche dell'Ermetismo; temi e innovazioni linguistiche della poesia ungarettiana.	Comprendere il rapporto tra esperienza biografica e scrittura poetica; riconoscere le innovazioni formali della poesia del Novecento; interpretare il valore esistenziale della parola poetica.	Analizzare testi poetici cogliendone essenzialità espressiva, struttura e significato; riconoscere il valore simbolico e analogico del linguaggio; leggere e commentare testi poetici in modo consapevole.

10	Il testo argomentativo/ espositivo	Conoscenza delle caratteristiche del testo argomentativo ed espositivo; struttura del testo (tesi, argomentazioni, antitesi, confutazione, conclusione); principali strategie argomentative e modalità di organizzazione delle informazioni.	Produrre testi coerenti, coesi e adeguati alla traccia proposta; sviluppare capacità critiche e argomentative; utilizzare registri linguistici appropriati ai diversi contesti comunicativi.	Pianificare, elaborare e revisionare testi scritti; sostenere una tesi con argomentazioni pertinenti; utilizzare correttamente connettivi logici, lessico specifico e riferimenti culturali.
11	Attualità	Conoscenza di temi di attualità affrontati durante l'anno scolastico: partecipazione democratica, ambiente, uso dei social media, memoria storica, legalità, rapporto tra individuo e società.	Interpretare criticamente fenomeni culturali e sociali contemporanei; collegare temi di attualità ai contenuti letterari e storici studiati; sviluppare consapevolezza civica e capacità di confronto.	Esporre opinioni motivate oralmente e per iscritto; partecipare a discussioni e attività di debate rispettando punti di vista differenti; elaborare riflessioni personali supportate da esempi e argomentazioni.



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: ***Storia*** **ore settimanali: 2**

Docente: Prof. Mauro Seller

Testo in adozione: F. Bertini, ***Storia è…fatti, collegamenti, interpretazioni,*** **Mursia**

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	La Belle Époque	Conoscenza delle trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento; sviluppo industriale e società di massa; progresso scientifico e tecnologico; nazionalismo, imperialismo e tensioni internazionali.	Comprendere le dinamiche della modernizzazione europea e le contraddizioni della società di massa; collocare eventi e processi nel contesto storico di riferimento; interpretare il rapporto tra sviluppo economico e mutamenti sociali.	Individuare cause e conseguenze dei principali fenomeni storici; leggere e interpretare fonti storiche, dati e documenti; utilizzare il lessico specifico della disciplina storica.

2	L'età giolittiana	Conoscenza della figura e della politica di Giovanni Giolitti; trasformazioni economiche e sociali dell'Italia di inizio Novecento; questione meridionale; riforme sociali; suffragio universale maschile; guerra di Libia.	Comprendere il processo di modernizzazione dello Stato italiano; analizzare il rapporto tra sviluppo industriale, conflitti sociali e politica; interpretare i limiti e le contraddizioni dell'età giolittiana.	Ricostruire processi storici attraverso l'analisi di eventi e documenti; mettere in relazione fenomeni economici, politici e sociali; esporre contenuti storici in modo chiaro e cronologicamente corretto.
3	La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione sovietica	Conoscenza delle cause politiche, economiche e culturali della Prima guerra mondiale; principali fasi del conflitto; intervento italiano; guerra di trincea; conseguenze della guerra; rivoluzioni russe del 1917 e nascita dell'URSS.	Comprendere la portata globale del primo conflitto mondiale e i suoi effetti sulla società europea; interpretare le cause e le conseguenze della Rivoluzione bolscevica; cogliere il rapporto tra guerra, crisi sociale e trasformazioni politiche.	Collocare eventi e fenomeni in una corretta dimensione spazio-temporale; analizzare fonti storiche e testimonianze; confrontare differenti interpretazioni storiche dei fenomeni studiati.
4	L'Italia sotto il fascismo	Conoscenza della crisi dello Stato liberale; nascita e affermazione del fascismo; il regime fascista; propaganda e consenso; repressione del dissenso; politica economica ed estera del fascismo; leggi razziali.	Comprendere le cause dell'affermazione del fascismo in Italia; analizzare il funzionamento di un regime dittatoriale; sviluppare consapevolezza critica sui temi della propaganda, della limitazione delle libertà e del rapporto tra individuo e potere.	Interpretare documenti e discorsi propagandistici; individuare elementi di continuità e rottura rispetto allo Stato liberale; utilizzare categorie storiche e politiche per analizzare il fenomeno fascista.
5	L'età dei totalitarismi	Conoscenza delle caratteristiche dei regimi totalitari del Novecento; stalinismo, nazismo e fascismo; ideologia, propaganda e controllo sociale; antisemitismo e persecuzioni; confronto tra diversi modelli totalitari.	Comprendere le caratteristiche comuni e le differenze tra i totalitarismi europei; riflettere sui rapporti tra massa, propaganda e potere; sviluppare coscienza storica e civile in relazione alla tutela dei diritti e delle libertà democratiche.	Analizzare testi, immagini e fonti propagandistiche; confrontare sistemi politici differenti; argomentare utilizzando categorie storiche appropriate.

6	Il mondo fra le due guerre	Conoscenza delle trasformazioni geopolitiche nelle aree extraeuropee tra le due guerre mondiali; crisi degli imperi coloniali; nazionalismi e movimenti d'indipendenza; il Medio Oriente dopo la dissoluzione dell'Impero ottomano; l'espansionismo giapponese in Estremo Oriente; la situazione politica ed economica dell'America Latina; colonialismo e sfruttamento in Africa.	Comprendere la dimensione globale dei processi storici del Novecento; analizzare il rapporto tra imperialismo, colonialismo e movimenti nazionalisti; interpretare le tensioni politiche ed economiche che contribuirono alla ridefinizione degli equilibri mondiali.	Individuare relazioni tra contesti europei ed extraeuropei; analizzare carte geopolitiche, fonti storiche e documenti; collocare eventi e processi storici in una prospettiva mondiale, utilizzando un lessico storico appropriato.
7	La Seconda guerra mondiale	Conoscenza delle cause politiche, economiche e ideologiche della Seconda guerra mondiale; principali fasi del conflitto in Europa, Africa e Pacifico; guerra totale e guerra civile; Resistenza italiana; Shoah e persecuzioni razziali; conferenze internazionali e nuovo assetto geopolitico del dopoguerra.	Comprendere la dimensione mondiale del conflitto e le sue conseguenze politiche, economiche e sociali; analizzare il rapporto tra totalitarismi, guerra e violazione dei diritti umani; sviluppare consapevolezza storica e civile sui temi della memoria, della democrazia e della cittadinanza.	Collocare eventi e processi storici in una corretta successione cronologica e geografica; analizzare fonti storiche, testimonianze e documenti; mettere in relazione cause, eventi e conseguenze del conflitto utilizzando categorie e lessico specifici della disciplina storica.
8	La Guerra fredda	Conoscenza dell'assetto bipolare del secondo dopoguerra; contrapposizione tra Stati Uniti e URSS; NATO e Patto di Varsavia; principali crisi della Guerra fredda; decolonizzazione; società dei consumi; crollo del blocco sovietico.	Comprendere le dinamiche geopolitiche del mondo bipolare; interpretare il rapporto tra ideologia, politica ed economia nella seconda metà del Novecento; cogliere le conseguenze della Guerra fredda sul mondo contemporaneo.	Collocare eventi e fenomeni nel quadro internazionale; leggere carte geopolitiche e documenti storici; effettuare collegamenti tra passato e attualità sviluppando riflessioni critiche.



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez.AS - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: *FRANCESE* **ore settimanali: 3**

Docente: Prof./ssa BORLONI ELISA

Testo in adozione: Voyage d'affaires, Un cours de français à voir et à apprendre di Elisa Borghino, Loescher Editore, 2020

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Séquence 5 Communication et médias	Séance 1 • Les jeunes et les médias • La Corse • Ajaccio (La cathédrale Notre-Dame de l'Assomption, Place du Général Charles de Gaulle, Maison Bonaparte, Citadelle Miollis et le Quartier des Etrangers).	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale	- Parlare dei principali media francesi; - Descrivere la Corsica dal punto di vista geografico, economico, storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Ajaccio e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Leggere ed essere in grado di comprendere i contenuti così come le caratteristiche sia della prima pagina che di un articolo di un giornale francese;

		Séance 2 • Les médias c'est quoi? • La "une" d'un quotidien • L'article de journal Séance 3 • Le courrier électronique • L'appel téléphonique • L'attaché(e) de presse	➢ Produzione del testo scritto come redigere un'email in francese ➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	- Redigere correttamente una lettera in lingua francese; - Essere in grado di comprendere un reportage in francese riguardo un fatto di cronaca (visione documentario "*Attentat contre Charlie Hebdo: le récit minute par minute des attaques de janvier 2015*" tratto da "Le Monde") - Comprendere dei messaggi telefonici in francese ed essere in grado di rispondere adeguatamente alle richieste dell'interlocutore; - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese dell'addetto/a stampa;
2	Séquence 6 L'offre	Séance 1 • L'appel d'offres • L'Île-de-France • Paris (Cathédrale Notre-Dame, Place de l'Etoile, Tour Eiffel, Louvre, Quartier Latin). Séance 2 • L'offre, c'est quoi? • L'économie de marché Séance 3 • Le lancement d'un	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale ➢ Produzione del testo scritto	- Comprendere un video in francese inerente alla gara d'appalto aperta per trovare un nuovo di fornitore di noleggio biciclette per la città di Parigi; - Descrivere l'Île-de-France dal punto di vista geografico, economico, storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Parigi (tratti da Edpuzzle/Youtube) e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Redigere correttamente una lettera in

		appel d'offres • La réponse à un appel d'offres • L'hôte/hôtesse d'accueil	➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	francese che abbia come oggetto la presentazione di una gara d'appalto così come la sua risposta; - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese di un addetto/a alla reception.
3	Séquence 7 Le marketing	Séance 1 • Le marketing digital • Les Hauts-de-France • Lille Séance 2 • Le marketing c'est quoi? • Le marketing et les femmes Séance 3 • La circulaire d'information • La circulaire publicitaire • Le responsable marketing	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale ➢ Produzione del testo scritto ➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	- Comprendere un video in francese relativo alla variabilità della domanda; - Descrivere le Grand Est dal punto di vista geografico, economico, storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Strasbourg e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Redigere correttamente una lettera in francese relativa alla richiesta di documentazione e quella di un preventivo; - Essere in grado di spiegare in francese le buone ragioni per cui un'azienda dovrebbe partecipare ad una fiera; - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese del(la) Responsabile Marketing.
	Séquence 8	Séance 1 • La variabilité de la	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo	- Descrivere les Hauts-de-France dal punto di vista geografico, economico,

	La demande	demande • Le Grand Est • Strasbourg Séance 2 • La demande. c'est quoi? • Économie de marché vs économie planifiée Séance 3 • La demande de documentation • La demande de devis • L'acheteur/ acheteuse	➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale ➢ Produzione del testo scritto ➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Lille e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Redigere correttamente una lettera in francese relativa alla circolare di informazione e a quella pubblicitaria; - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese dell'addetto/a acquisti.
	Séquence 9 La commande	Séance 1 • L'e-commerce • La Bourgogne Franche-Comté • Dijon Séance 2 • La commande, c'est quoi? • La commande en ligne Séance 3 • Le bon de	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale	- Comprendere un video in francese relativo all'e-commerce; - Descrivere la Bourgogne-Franche-Compté dal punto di vista geografico, economico, storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Dijon e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Redigere correttamente una lettera in

		commande • La lettre de commande • Le/la responsable e-commerce	➢ Produzione del testo scritto ➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	francese relativa alla richiesta di un buono d'ordine - Conoscere le informazioni che devono comparire su un buon d'ordine in francese. - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese del(la) Responsabile E-Commerce.
	Séquence 10 La vente	Séance 1 • Le Salon du Livre de Paris • Le Centre-Val de Loire e i suoi castelli • Orléans et Jeanne d'Arc Séance 2 • La vente, c'est quoi? • La loi sur la consommation Séance 3 • La facture • Le / la chef de ventes	➢ Comprensione del testo orale e audiovisivo ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta ➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale ➢ Produzione del testo scritto ➢ Competenza ortografica ➢ Competenza lessicale (generale e specializzata - lingua del commercio)	- Comprendere un video in francese relativo al salone del libro di Parigi; - Descrivere le Centre-Val de Loire dal punto di vista geografico, economico, storico-culturale (frontiere, città principali, superficie, monti, fiumi, mari o laghi); - Comprendere video turistico sulla città di Orléans e dei suoi monumenti principali ed essere in grado di descriverli a voce; - Conoscere la storia di Jeanne d'Arc, detta la Pucelle d'Orléans (video su EdPuzzle); - Conoscere le voci che devono comparire su una fattura in francese. - Comprendere la presentazione professionale in lingua francese del(la) Responsabile Commerciale.
	Ed.Civique	• Collectif génération précaire p.36	➢ Competenza trasversale e sociale	- Conoscere i diritti degli stagisti e i doveri dei datori di lavoro in Francia;

		• La parité de genre	➢ Produzione orale - Competenza produttiva orale ➢ Comprensione del testo scritto ➢ Lettura a voce alta	- Spiegare in lingua francese cos'è la parità di genere e qual'è il quadro attuale europeo;



I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez A - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

Disciplina: *DIRITTO* **ore settimanali: 3**

Docente: Prof./ssa Monica Taina

Testo in adozione:

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Lo Stato e la Costituzione	Lo Stato come soggetto di diritto - forme di Stato e di Governo - Costituzione legge fondamentale dello Stato	Approfondire il metodo di studio della materia: non solo memorizzare ma riflettere.	Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato - il senso politico e giuridico della Costituzione.
2	La Costituzione: dall'assemblea costituente a oggi	La storia della Costituzione e il suo perchè. I principi fondamentali- la struttura del testo	Riconoscere il testo Costituzionale: i termini specifici e le parti della Costituzione.	Saper illustrare anche in chiave personale i principi fondamentali e le libertà. Comprendere il senso dei doveri istituzionali.

3	Il diritto internazionale e il diritto Europeo	La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale. La fonti del diritto internazionale- ONU e UE nel panorama internazionale	Il valore della regolazione delle relazioni internazionali.	Distinguere le diverse fonti e il loro rapporto con il diritto italiano
4	L'ordinamento Costituzionale: il Parlamento	Struttura e organizzazione dell'organo - Potere Legislativo	Il vero significato della democrazia	Descrivere il funzionamento del Parlamento e conoscere lo status giuridico di parlamentare.
5	L'ordinamento Costituzionale: il Presidente della Repubblica	Il Ruolo costituzionale del PdR - elezione, carica e responsabilità.	Il valore dell'imparzialità e la difesa dei valori costituzionali	Inquadrate il PdR nell'ambito degli organi Istituzionali.
6	L'ordinamento Costituzionale: il Governo	Struttura e organizzazione dell'organo - Potere esecutivo	Comprendere il senso della responsabilità politica del Governo e del potere esecutivo	Esporre il procedimento di formazione del governo
7	L'ordinamento Costituzionale: la Magistratura	Struttura e organizzazione dell'organo - Potere giurisdizionale - CSM	Imparzialità e indipendenza dei giudici: valori costituzionali a tutela dei diritti dei cittadini	Distinguere i vari tipi di giudici e l'organizzazione della Magistratura- capire il senso del CSM

8	L'ordinamento Costituzionale: la Corte Costituzionale	Struttura e organizzazione dell'organo	Ruolo di garanzia svolto dalla Corte	Identificare ed esporre le funzioni dell'organo.
9	La Pubblica Amministrazione	Organizzazione dello Stato e decentramento amministrativo	Il valore dei servizi al cittadino	Conoscere gli uffici pubblici e comprenderne i meccanismi di lavoro.

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DI BOBBIO
P.zza S. Colombano, 5 - 29022 BOBBIO (PC) Tel 0523/962816 Fax 0523/936327
C.M. PCIC819004 C.F. 80012310332 C.U. UFEZOB
pcic819004@istruzione.it www.icbobbio.edu.it segreteria@bobbio.istruzioneer.it

I.T.C. SAN COLOMBANO - BOBBIO

CLASSE 5^ sez SA - Ind. AFM (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING) - A.S. 2025/2026

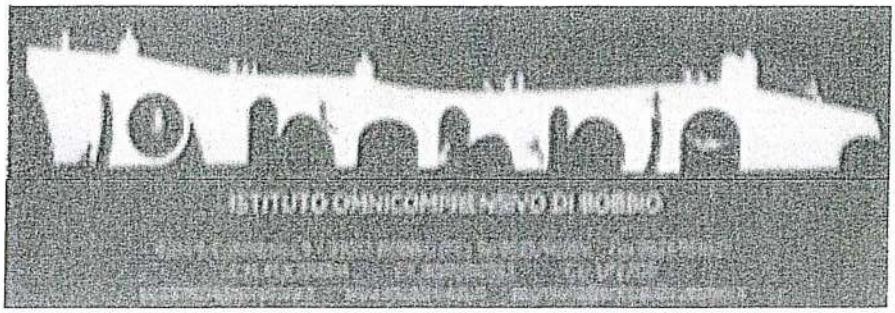
Disciplina: ***scienze motorie*** **ore settimanali: 2**

Docente: Prof./ssa Grecchi Lara

Testo in adozione: /

N.	MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1	Capacità motorie	Conoscenza delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare. Conoscenza delle capacità coordinative generali e speciali	Sviluppo delle capacità di condizione fisica e coordinazione motoria.	Saper gestire il proprio corpo in relazione alle esigenze motorie e all'ambiente.
2	Anatomia e postura	Conoscenza dell'apparato muscolo-scheletrico e dei principali parametri posturali. Conoscenza	Acquisizione di consapevolezza corporea e corretta gestione della postura.	Saper riconoscere e applicare posture corrette durante le attività motorie e quotidiane.

		delle corrette norme posturali durante l'attività motoria.		
3	Sport di squadra	Regolamenti e fondamentali tecnici di pallavolo, pallamano, basket e rugby tag. Principi di tattica individuale e collettiva.	Consolidamento delle capacità collaborative e applicazione dei gesti tecnici nelle situazioni di gioco.	Saper eseguire i fondamentali individuali e partecipare attivamente al gioco di squadra nel rispetto delle regole.
4	Atletica leggera	Conoscenza delle principali discipline dell'atletica leggera e delle relative tecniche esecutive.	Sviluppo delle capacità motorie specifiche e miglioramento della prestazione fisica.	Saper eseguire correttamente esercizi e gesti tecnici di corsa, salto, lancio e coordinazione.
5	Circuit Training e Allenamento funzionale	Conoscenza dei principi base del circuit training e dell'allenamento funzionale. Conoscenza delle modalità di esecuzione degli esercizi.	Miglioramento dell'efficienza fisica generale e della funzionalità motoria.	Saper eseguire esercizi a corpo libero e circuiti motori in modo corretto e sicuro.
6	Test motori	Principali test sportivi per capacità coordinative e condizionali.	Saper valutare e analizzare un test.	Saper svolgere ed eseguire i test nel modo corretto.



Simulazione 2^ prova

ECONOMIA AZIENDALE

Esame di maturità

Classe 5^ sez. A – indirizzo AFM

A.S. 2025/2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

SITUAZIONE OPERATIVA

Alfa spa è un'impresa industriale italiana che produce macchine professionali per caffè. L'azienda è sorta nel 2010 e in breve tempo è riuscita a raggiungere importanti risultati di posizionamento su mercati italiani ed esteri attraverso una capillare rete distributiva; gli stabilimenti produttivi sono tutti concentrati in Piemonte, nelle province di Asti, Torino e Alessandria.

IL PIANO INDUSTRIALE

Il piano industriale di Alfa spa prevede l'acquisizione di un nuovo brand entro il 2027, in seguito alla quale la società potrà vantare un nuovo stabilimento produttivo in Veneto. A questo scopo gli amministratori hanno proposto all'assemblea straordinaria dei soci convocata il 15/9/2023 un aumento di capitale sociale per sostenere il nuovo investimento da realizzarsi nel corso del 2024. La delibera dell'assemblea riporta quanto segue:

"omissis ..... l'assemblea delibera all'unanimità l'aumento di capitale sociale a pagamento da euro 10.000.000 (dieci milioni) a euro 12.000.000 (dodici milioni), da attuarsi mediante emissione di 200.000 (duecentomila) nuove azioni al prezzo di emissione di 11 euro per azione, di cui 1 euro a titolo di sovrapprezzo .... omissis .....".

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Dalla lettura del Bilancio di sostenibilità al 31/12/2023, si evince che attualmente Alfa spa possiede la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione dell'impatto ambientale. Allo scopo di rafforzare il contributo della società agli obiettivi 12 e 13 dell'Agenda ONU 2030 per il prossimo esercizio, gli amministratori si pongono l'obiettivo di conseguire anche la certificazione ISO 50001, che attesta la conformità dell'impresa agli standard internazionali di valutazione della prestazione energetica. A questo scopo la società prevede di rinnovare all'inizio del 2024 alcuni macchinari e automezzi ritenuti obsoleti.

ALCUNI DATI E INFORMAZIONI

Dal bilancio di esercizio al 31/12/2023 e dagli schemi contabili opportunamente riclassificati di Alfa spa si evincono i seguenti dati:

- Totale impieghi 31.800.000
- Patrimonio netto 15.264.000
- ROE 6%
- Indice di disponibilità 1,25
- Indice di rotazione degli Impieghi 1,4

IL BUDGET 2024

I budget economico e patrimoniale per il 2024 pongono ai responsabili di funzione i seguenti obiettivi:

- Un aumento dell'EBIT del 5%
- ROE 7,5%
- Una diminuzione del leverage al di sotto del valore 2
- Un investimento in Costi di sviluppo per la progettazione di nuovi prodotti che seguano i principi dell'economia circolare

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere:

- ***lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa, secondo le disposizioni del Codice civile (facendo riferimento al solo anno 2023)***
- ***Il budget economico 2024***
- ***Il budget degli investimenti (tenendo presente anche gli obiettivi contenuti nel piano industriale e nel bilancio di sostenibilità).***

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Con riferimento al bilancio d'esercizio di Alfa spa al 31/12/2023, redigere il report sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento realizzate da Alfa spa nell'esercizio 2024 relative alle operazioni di rinnovo delle immobilizzazioni materiali.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sostenendo costi fissi totali pari a 2.800.000,00 euro e un costo variabile unitario di 16,00 euro. Il candidato determini e rappresenti graficamente il punto di equilibrio, sapendo che la quantità di equilibrio è raggiunta in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta di 500.000 unità. Analizzi, inoltre, gli effetti che avrebbe sul punto di equilibrio e sulla quantità di equilibrio la riduzione del costo variabile unitario a 14,60 euro.
4. Gamma spa, impresa industriale, produce in proprio il componente H40, utilizzato per la realizzazione del prodotto S-730, sostenendo un costo variabile unitario di 14,50 euro. In un'ottica di esternalizzazione finalizzata alla riduzione dei costi aziendali, la società sta valutando la possibilità di acquistare da un fornitore il componente H40, sospendendone la produzione interna. Indicare, tramite opportuni esempi, attraverso quali considerazioni quantitative e qualitative il management di Gamma spa può giungere a una corretta decisione.
5. Il controller industriale della Lavezzi spa, impresa del settore della Meccanica di precisione, verifica, a fine periodo, dunque a consuntivo, il rispetto o meno degli obiettivi fissati nel budget della manodopera diretta per i due prodotti CINT500 e CINT900. Dal controllo risulta uno scostamento dovuto a quanto segue:
   a) unità di produzione: CINT500 unità prodotte inferiori alle unità previste; CINT900 unità prodotte superiori alle unità previste;
   b) ore per unità di prodotto: coefficiente standard (dal budget) 0,34 per entrambi i prodotti; coefficiente effettivo (a consuntivo) superiore al coefficiente standard;
   c) costo medio orario: effettivo inferiore al costo standard.

   Calcolare lo scostamento complessivo e gli scostamenti elementari di volume, efficienza e prezzo.

6. Beta spa attua il processo produttivo in 3 distinti reparti, ottenendo le seguenti unità di prodotto:

- 15.000 unità di prodotto X (costo primo = 120.000 euro)

- 10.000 unità di prodotto Y (costo primo = 88.000 euro)

- 6.000 unità di prodotto Z (costo primo = 42.000 euro)

Sono inoltre presenti: un CENTRO di COSTO "SERVIZI GENERALI" e un CENTRO di COSTO COMUNE".

Calcolare il costo industriale totale ed unitario con la metodologia **full costing per centri di costo** e, successivamente, procedere al calcolo dello stesso con la metodologia ABC.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Alunno/a_____Classe___sez____

Indicatori di prestazione	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studio.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione.	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	L'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	L'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni personali non originali.	5	
	L'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni privi di spunti personali	4	
	L'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori, privo di spunti personali	0-3	
Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	Coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	Coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-1	
Punteggio attribuito			/20

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa,* Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo '*il dolore è senza domani*'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.
Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.
La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]
Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. '*Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato*': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase '*l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più*'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità,* Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

---

[1] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica,* in *Pandora Rivista (online),* 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.*

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza,* Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

Sessione suppletiva 2025
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*", https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "*Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.
Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali

	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Le professioni di montagna Le aziende e la montagna	Auditorium S. Chiara Scuola	Docenti ed esperti	Conferenza Incontri - esperienze	2	**2**
Lavorare sulle capacità comunicative	Politiche di marketing	Scuola	Docenti	Business Plan	5	**5**
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	DIDATTICA ORIENTATIVA: analisi documenti storici	· Classe	-Docenti · Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	· Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	4	**4**
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università di Parma Università Cattolica del Sacro Cuore Scuola	· Docenti (prof.ssa MAZZOLINI) · Docenti universitari	· Incontri con docenti di orientamento · Visite guidate	4	**14**
	Il programma Erasmus+		- Docenti - Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	4	
	La formazione presso gli Its	· Scuola · Sedi di Its	· Docenti · Referenti di Its dott. BARDELLI – Forpin	· Incontri con esperti · Visite guidate	2	
	Il Curriculum vitae e il colloquio di lavoro	Scuola	- Consiglio di classe	- Work team - Esercitazioni - discussioni	2	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti ARMA DEI CARABINIERI (dicembre 2024)	Incontri con esperti	2	
Conoscere il territorio	· Visite presso imprese	· Fiere specializzate · Imprese	· Docenti (prof.ssa MARZARI 10 MARZO 2025)	· Visita guidata CANTINE FERRARI spa	5	**5**

ELENCO ALLEGATI

N°	DESCRIZIONE
1	ELENCO STUDENTI CON PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
2	PROGRAMMI SVOLTI DI OGNI DISCIPLINA
3	DOCUMENTAZIONE RISERVATA (PDP, PEI)

ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ELABORATI SCRITTI DEGLI ALUNNI
VERBALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E TABELLONI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE
FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI

Letto, approvato e sottoscritto.

Bobbio, 15 maggio 2026

Firme dei docenti componenti il consiglio di classe a.s. 2025/2026

DOCENTE	FIRMA
Ballerini Eugenia (inglese)	
Borloni Elisa (francese)	
Carbeni don Claudio (IRC)	
Grecchi Lara (Scienze motorie e sportive)	
Guarinoni Marco (Matematica applicata)	
Marzari Erika (Economia pubblica)	
Mazzolini Augusta (Economia aziendale)	
Seller Mauro (Italiano e Storia)	
Taina Monica (Diritto)	

La coordinatrice di classe (prof.ssa Augusta Mazzolini)

La Dirigente scolastica (prof.ssa Adriana Santoro)